

Inaugurata dal Women's Fiction, insieme alla Landing Library si trasferirà alle Monacelle

# Un "tesoro" di 600 libri francesi

## La Bibliothèque française è intitolata al professor Cinnella

Si aggiungerà ai 1400 volumi già presenti e consentirà a chiunque voglia approfondire la conoscenza della letteratura e dei testi francesi, di poter accedere ad un "tesoro" di 600 libri. E' la Bibliothèque française inaugurata a Palazzo Lanfranchi dall'associazione Women's Fiction festival e intitolata al professor Nicola Cinnella che, insieme alla Landing Library, cambierà sede e si trasferirà alle Monacelle. Elisabeth Jennigs, presidente dell'associazione culturale del Women's Fiction festival ha sottolineato nel suo intervento, alla cerimonia di inaugurazione, il ruolo importante di diffusione culturale e di promozione della lettura di questa nuova struttura che si aggiunge già alla Landing Library inglese.

«Mio fratello - ha raccontato il professor Ettore Cinnella - fu uno dei pochi a poter frequentare le scuole medie e le superiori, spostandosi poi a Bari per studiare all'università specializzandosi in francese. Subito dopo cominciò le docenze a Potenza e Matera dove il suo insegnamento rappresentò soprattutto l'importanza del legame fra didattica e ricerca scientifica».

La famiglia Cinnella ha annunciato nel corso della cerimonia di inaugurazione di voler donare anche altre collezioni per contribuire a creare un vero e proprio centro culturale e di ricerca nel ricordo, soprattutto, della passione per i testi presenti nella biblioteca Stigliani di Matera nella quale Cinnella si recava spesso per studiare.

«Non ci sarà nessun ragazzo o ragazza materani o lucani che, pur disagiati, non possano d'ora in poi avere accesso a libri in lingua straniera (dai testi inglesi a quelli in tedesco o spagnolo)». A questa disponibilità si aggiungono anche le numerose iniziative che sono state avviate anche attraverso reading in lingua straniera rivolti agli studenti e che hanno coinvolto i ragazzi della IIC della sede centrale della scuola secondaria di I grado, Pascoli. Undici studenti che hanno letto e approfondito testi in lingua inglese e che, nel corso della inaugurazione della Bibliothèque française hanno ricevuto un attestato da parte dell'associazione.

La presidente del consiglio regionale, senatrice Maria Antezza, ha sottolineato l'importante compito che questi strumenti di diffusione culturale.

«Si tratta di un ruolo, all'interno della comunità, che contribuisce a qualificare l'offerta culturale attraverso la divulgazione della letteratura e a favorire l'incontro fra culture differenti». Nell'anno del dialogo interculturale, ha aggiunto, concludendo: «Grazie a queste iniziative si possono superare barriere che in caso contrario porterebbero all'intolleranza».

La biblioteca sarà una struttura «che si inserisce in modo dinamico nella vita culturale della città - ha aggiunto il sindaco di Matera Emilio Nicola Buccico - e sottolinea ancora una volta il forte legame che unisce Matera a Miglionico, paese natale di Nicola Cinnella. Il mio legame con la cultura francese - ha ricordato inoltre - si deve all'impegno e all'attività del professor Eustachio



Tortorelli che educò intere generazioni alla storia e cultura. L'iniziativa di oggi ci consente di ricordare la figura di un importante studioso e di confermare i rapporti della nostra città con Miglionico». Il sindaco del centro del materano, Vincenzo Borelli ha ricordato la figura del celebre concittadino che, ha sottolineato, «è per tutti noi sinonimo di cultura e di ricerca».

Da Elvira Sellerio, editrice del primo scritto di Cinnella, è stato letto in sala il messaggio inviato alla famiglia in cui è stato ricordato lo studioso ma soprattutto l'amico. Il professor Domenico D'Oria, presidente della federazione dell'Alliance Française, ha ricordato la figura di Cinnella che fu tra i fondatori della storica sede barese, considerato un intellettuale che partecipò attivamente alla vita culturale del capoluogo pugliese. «La creazione di una biblioteca è un evento storico in una società in cui la lettura perde importanza a favore di altre forme di comunicazione». Al professor D'Oria è spettato l'onore di intervistare il vero enfant prodige della letteratura thriller francese, Maxime Chattam. Caso editoriale degli ultimi anni è tra i primi dieci autori più letti con 500 mila copie della sua trilogia del male, tradotta in 10 lingue, che comprende titoli come «Il veleno del ragno», «L'anima del Male» e «In tenebris». Scritti con lo pseudonimo con cui è diventato famoso, Chattam, i suoi romanzi si ispirano alla psicologia del serial killer «Tratto il male - ha spiegato - sia dal suo punto di vista che da quello delle cosiddette sette, due modi complementari della società contemporanea. Mi interessano i meccanismi che portano ad uccidere, il male è per me una metafora che cambia da romanzo a romanzo. Il prossimo si intitolerà "Zodiaco" ed esplorerà la notte dell'anima per far luce sul lato oscuro del sogno americano».

**Antonella Ciervo**  
matera@luedi.it

### Consegnati agli attestati a 20 studenti

Nel corso della cerimonia di inaugurazione della Bibliothèque française di Matera, domenica scorsa gli studenti della II C della sede centrale della scuola media Giovanni Pascoli hanno ottenuto gli attestati di partecipazione alle 20 ore di lettura in lingua inglese tratti dalle opere "Goosebumps" e "Superfudge", organizzato nel corso dell'ultimo semestre scolastico con l'insegnante Chiara Sarella. Ecco l'elenco degli studenti premiati: Sebastiano Alianeli, Martina Andrulli, Monica barbaro, Serena Cusciana, Marcello De Bonis, Andrea Giordano, Fulvio Losacco, Alessia Papapietro, Maria Bruna Paradiso, Giuseppe Ruggieri, Stefania Silvano.

ant.cie.

## Siringhe e alcol a go-go ma nessuno interviene

Le foto che pubblichiamo a lato e in basso sono lo spettacolo che si presenta quotidianamente ai nostri occhi. Una bottiglia di birra utilizzata come "vaso" per l'urina (complimenti all'autore per la mira), una di vodka sul ballatoio del corridoio che collega piazza Mulino a via Passarelli e, a coronare il tutto, ora si è aggiunto il tocco finale: due siringhe usate e abbandonate trovate ieri mattina, con il rischio che le stesse potessero finire nelle mani di qualche bambino. Tutto questo in una zona centrale della città dove ha sede la nostra redazione. Lo stesso luogo dove in questo periodo, dopo la chiusura delle scuole, sono tornati ad esercitarsi (in piazza Mulino) gli appassionati di break-dance con volume delle radio tenuto oltre i limiti di legge. Voi direte: dov'è la notizia? Che tutto continua a scorrere così da tempo, nell'indifferenza totale di chi dovrebbe garantire tranquillità e decoro alla città.

**Dobbiamo aspettare tempi peggiori?**



Sopra, una bottiglia di birra utilizzata per urinare, sotto quella di vodka scolata, le siringhe e fazzolettini usati ficcati nel vano del citofono del nostro giornale



Saranno illustrate le linee guida del piano 2007-2013

### Programmazione regionale Giovedì seminario dell'Api

Giovedì 12 giugno, con inizio alle ore 9,30 presso la sala convegni dell'Hotel San Domenico al Piano di Matera, l'API terrà un seminario informativo per illustrare le linee guida della programmazione regionale del PO FSE 2007-2013, con particolare riferimento all'Avviso Pubblico di prossima emanazione sulla Formazione Continua.

Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo, suddiviso in 7 Assi, dispone di risorse pari a 322,365 milioni di euro e risponde ad una nuova fase di pianificazione delle politiche della formazione in Basilicata che si propongono di rimodulare l'offerta formativa secondo le necessità

del mercato del lavoro, le esigenze delle imprese e i bisogni dei cittadini.

All'incontro parteciperanno i dirigenti del Dipartimento Formazione Lavoro e le conclusioni saranno affidate all'Assessore regionale Avv. Antonio Autilio.

Il seminario dell'API sarà anche l'occasione per presentare il bando della Regione per la concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione, denominato "Generazioni verso il lavoro" e pubblicato sul bollettino ufficiale del 3 giugno.

Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle aziende che effettueranno nuove assunzioni a



Il presidente dell'Api Matera Nunzio Olivieri

tempo indeterminato e che non abbiano licenziato personale nei 12 mesi precedenti.

Sono concessi, inoltre, contributi per la formazione dei lavoratori neo-assunti per lo sviluppo delle

competenze professionali necessarie per l'esercizio delle attività lavorative.

Il plafond è 21 milioni 800mila euro, di cui 16,8 meuro per gli aiuti all'occupazione e 5 meuro per gli aiuti alla formazione.